



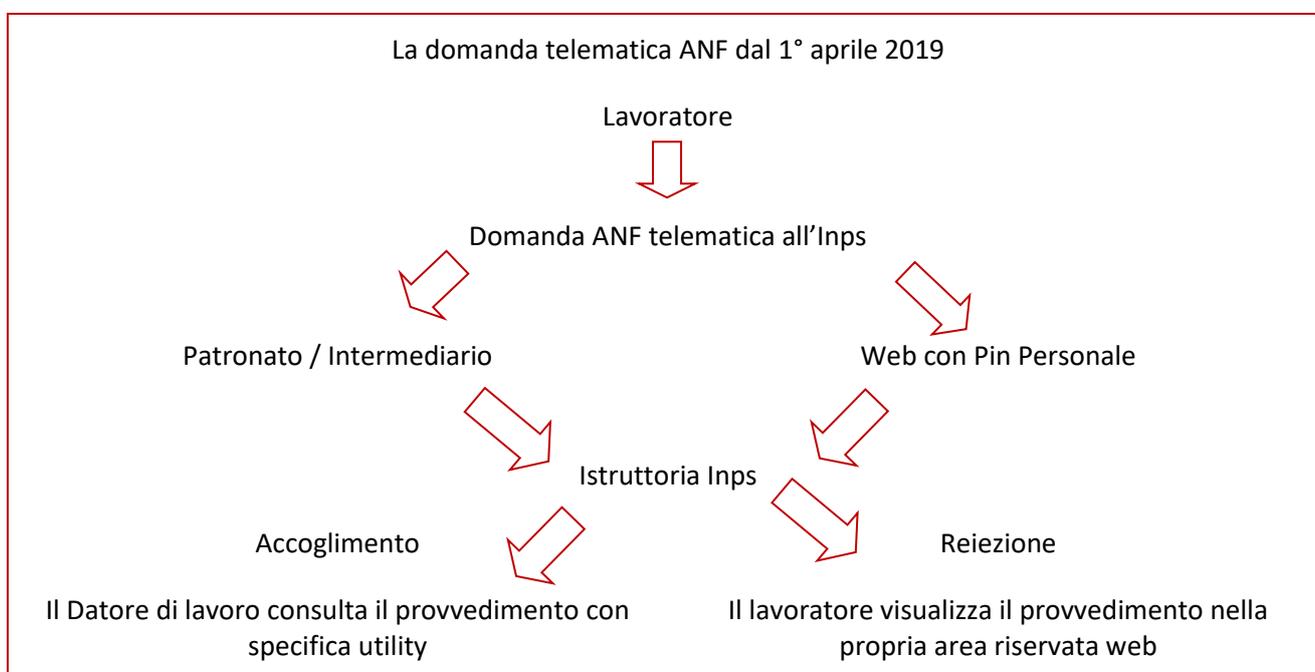
**Circolare n.53**

**Oggetto:** Assegno al Nucleo Familiare – Le nuove modalità di presentazione della domanda

Dal 1° aprile 2019 le domande di richiesta di Assegno al nucleo familiare potranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica all'Inps.

Nella presente Circolare analizziamo la nuova procedura, anche alla luce della Circolare Inps n. 45 del 22 marzo 2019.

A livello schematico, la nuova procedura può essere riassunta come segue:



**I soggetti interessati.** La nuova procedura riguarda i lavoratori dipendenti di aziende attive del settore privato non agricolo.

**La domanda.** Il lavoratore che intende richiedere l'Anf è tenuto a presentare la domanda in modalità telematica all'Inps; questo può essere fatto tramite 2 canali:

- a) Web – nel sito Inps, accedendo alla propria area personale con il Pin Inps;
- b) Tramite i Patronati o gli intermediari abilitati.



È importante ricordare che:

- Le domande già presentate al datore di lavoro in formato cartaceo entro il 31.03.2019 sono valide e non devono essere presentate nuovamente anche in modalità telematica;
- In caso di variazioni nella composizione del nucleo familiare o delle condizioni che possono modificare l'importo dell'Anf – decorrenti dal 1° aprile 2019 – il lavoratore è tenuto a comunicare all'Inps la variazione, sempre utilizzando il canale telematico;
- Le regole riguardanti la spettanza dell'assegno e la compilazione del modello non sono variate;
- Anche il modello "Autorizzazione ANF" – nei casi che lo rendono obbligatorio – deve essere presentato tramite specifica procedura telematica *Autorizzazione ANF*, corredato dalla documentazione necessaria.

**Istruttoria.** L'Istituto riceve le domande ed apre la relativa istruttoria, verificando se ricorrono i requisiti per l'erogazione dell'assegno e determinandone il relativo importo.

**Risultato della fase istruttoria.** L'Inps procede a comunicare il risultato della fase istruttoria nei seguenti modi:

- In caso di reiezione, la stessa viene comunicata direttamente al lavoratore che può consultare il provvedimento nella specifica sezione *Consultazione domanda* della propria area personale.
- In caso di accoglimento della domanda, il datore di lavoro potrà visualizzare i relativi provvedimenti all'interno del cassetto previdenziale dell'azienda, inserendo il codice fiscale del lavoratore e – nel caso i due soggetti non coincidano – anche quello del richiedente.

Importante: All'interno del provvedimento sono indicati gli importi giornalieri e mensili teoricamente spettanti al lavoratore in relazione al reddito percepito negli anni precedenti ed alla composizione del nucleo familiare.

Il datore di lavoro dovrà, poi, procedere alla determinazione degli importi effettivi calcolati sulla base della tipologia del contratto di lavoro ed alla presenza/assenza del lavoratore nel periodo di riferimento. In ogni caso, l'importo mensile erogato al lavoratore non potrà eccedere l'importo massimo indicato nel provvedimento di accoglimento della domanda emesso dall'Inps.

**Gli arretrati.** Il datore di lavoro può erogare gli arretrati degli Anf eventualmente richiesti dal lavoratore con esclusivo riferimento ai periodi in cui questo è stato alle sue dipendenze. Le prestazioni che riguardano altri periodi alle dipendenze di altri datori di lavoro devono essere richieste nei confronti di questi ultimi.

**Periodo transitorio.** I datori di lavoro potranno continuare ad accettare le domande presentate in formato cartaceo entro il termine ultimo del 31.03.2019, procedendo alla valutazione circa i requisiti di spettanza ed



**Studio Nicco**  
Consulenza del lavoro e gestione del personale

al calcolo del relativo importo dell'assegno. Con specifico riferimento alle domande cartacee è importante ricordare che gli importi dovranno essere erogati e conguagliati entro il termine ultimo della denuncia Uniemens del mese di giugno 2019 (il cui F24 viene pagato il 16.07.2019 e la denuncia trasmessa all'Inps entro il 31.07.2019).

Lo Studio Nicco, adeguandosi alle nuove procedure, accetterà i modelli ANF cartacei presentati entro il 31 marzo 2019

Dal 1° aprile p.v., pertanto, non sarà più possibile consegnare allo Studio i modelli cartacei.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Lo Studio Nicco